

VE-Mestre, 25 ottobre 2021

VERBALE RIUNIONE GIOVANILE RAFFA DEL 20/10/2021

Presenti:

- Dirigenti: Andreoli Maurizio (Cons. Fed.), Cuzzolin (Presidente CR Veneto), Borgo (Responsabile Giovanile Raffa), Stefanello (Coordinatore CTU), Del. Venezia Beraldo, Del. Verona Grandi, Del. Vicenza Lavagnoli, Commissione Giovanile: Barellas, Campagnolo, Pillon.
- Società (12):
 - Del. Padova-Rovigo: Antenore Primavera, Don Bosco
 - Del. Treviso: Bredese, Giorgione3Villose, Olimpia (in videochiamata)
 - Del. Venezia: Serenissima
 - Del. Verona: Bardolino, Jolly
 - Del. Vicenza: B.R. Pneumatici, La Favorita, Magnabosco, Poianese

La riunione inizia alle 20.30 con il presidente Cuzzolin che porta il saluto del Comitato Regionale e ringrazia le società per la partecipazione data l'importanza che ricopre il tema oggetto dell'incontro. La parola passa a Maurizio Andreoli (Consigliere Federale) che analizza la situazione attuale del settore giovanile esponendo numeri e statistiche a livello nazionale e nello specifico del Veneto. Si deve prendere atto di un quadro desolante: se da un lato si è riusciti a riconfermare il numero di juniores del pre-covid, emerge soprattutto il dato che tre società su quattro non figurano nemmeno un under tra i propri tesserati. L'obiettivo allora è quello di sviluppare il settore puntando sulla qualità dell'attività sportiva proposta quale appeal per giovani e famiglie che intendono approcciarsi per la prima volta al nostro sport. Gli spunti di riflessione offerti dai temi trattati hanno dato l'occasione per le società di intervenire, riportando esperienze pregresse che possono essere riproposte oppure evidenziando lacune e criticità che si riscontrano nell'attuare il cambiamento di mentalità sperato.

Gradilone (Bardolino): La società ha fatto tanto per i giovani nell'ultimo decennio: incontri nelle scuole, tornei scolastici, borse di studio, gare ufficiali, parate dei campioni, summer sport ... Ma i risultati non sono arrivati in termini di nuovi tesseramenti sebbene il nostro sport abbia riscosso un notevole successo tra i ragazzini, testimoniato dai sondaggi post-attività. Complice è anche il fatto che a Bardolino l'offerta sportiva è molto molto ampia e non è facile portare i giovani al bocciodromo. Abbiamo intrapreso un proficuo rapporto con l'istruttore e membro della commissione giovanile Campagnolo che avvierà il progetto "Bocciando si impara" per l'a.s. 2021/22 con la collaborazione di un neolaureato in scienze motorie giovane e motivato che abbiamo inserito prontamente nell'organico societario. Bisogna però dire che a livello di Federazione e Regionale non ci è mai stato riconosciuto un contributo, simbolo del lavoro portato avanti dalla nostra bocciofila.

Andreoli (Consigliere Federale): Da parte sua ecco cosa sta facendo la Federazione:

1. Istituzione del Centro Studi e Formazione
2. Corsi per Istruttori e Tecnici a livello nazionale e territoriale
3. Introduzione dei CAB (Centri Avviamento Bocce) ☒ società sportive direttamente finanziate dalla FIB per la promozione dei settori giovanile, femminile e paralimpico e la conseguente partecipazione all'attività federale ufficiale
4. Contributi per PROGETTI PROMOZIONALI ☒ apposita Commissione federale
5. Contributi per l'organizzazione di gare nazionali juniores
6. Stage Formativi
7. Variazioni al Regolamento Tecnico che rendano più appetibile la disciplina

Pillon (Commissione Giovanile): Per quanto riguarda il reclutamento dei giovani porta l'esperienza maturata in molti anni di attività nel settore dalla sua società che, sebbene abbia grosse limitazioni legate all'impianto semiscoperto e la sua "collocazione" (scarsità di altre bocciofile nelle vicinanze), ha sempre avuto la possibilità di mantenere un gruppo discreto di giovani. Riferisce che ha avuto personalmente un riscontro non positivo dagli incontri svolti nelle scuole perché molte delle volte i ragazzi non erano interessati, mentre coloro che è riuscito a coinvolgere in bocciofila si sono avvicinati per mezzo delle "Giornate dello Sport" organizzate nel proprio Comune. Si focalizza poi sull'importanza del coinvolgimento dei genitori e del loro peso sulle scelte decisionali dei figli in materia di sport. Infine ricorda come il torneo top10 sia stato uno degli elementi validi per l'avviamento all'attività sportiva degli atleti junior e ricorda che il motivo per cui è stato progettato è per fare giocare tutti, creando degli spazi perché possano gareggiare senza essere battuti subito dai più forti.

Campagnolo (Commissione Giovanile): Porta a conoscenza dell'esistenza dello Staff Promo Veneto, gruppo di lavoro che supporta le società nell'attuazione di progetti nell'ambito promozionale seguendo specifiche linee guida federali. Riassumendo ciò che è stato detto, e sommandoci un po' di esperienza personale, crede che esista una via "maestra" per coinvolgere i giovani, ma sono molte le strade che si possono percorrere per raggiungere tale obiettivo: bocce a scuola, eventi fieristici o nelle piazze, feste dello sport, grest/campi estivi ... Il punto è non focalizzarsi prettamente sull'evento fine a sé stesso ma lavorare per poter darne un seguito, offrendo alle famiglie la possibilità di iscriversi a corsi di bocce con date e orari programmati e gestiti da tecnici e istruttori qualificati, come avviene già per tutti gli altri sport. Il CR sta programmando per il prossimo mese un corso per la formazione di nuovi Educatori Sportivi Scolastici al fine di dotare le società di figure chiave per il settore (maggiori informazioni verranno trasmesse prossimamente). Ora tocca alle società adoperarsi per recuperare i nominativi tra i propri tesserati o interessati.

Borgo (Responsabile Giovanile Raffa): Espone l'iter operativo previsto per la realizzazione del progetto federale "Bocciando s'impara.. in sicurezza" (modulo e tempi di adesione, convenzione scuola-bocciofila, programma delle attività, eventi collaterali, ...) e riferisce del buon andamento dell'iniziativa che sta portando avanti la Bocciofila Magnabosco in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado di Zugliano e Sarcedo.

Stefanello (Coordinatore CTU): il CTU collaborerà con la Commissione Giovanile per elaborare e poi sperimentare sul campo nuove formule di gioco, formati alternativi di competizioni e similari; tutto ciò allo scopo di modernizzare e rendere maggiormente attraente ai giovani il nostro movimento.

La riunione si chiude alle ore 23.00

Il Resp. Attività giovanile raffa
Zenone Borgo

Il presidente CR Veneto
Renzo Cuzzolin

